

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 130/14 DEL 22.07.2014

Oggetto: Riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 1 della L.R. 7/2014 – C.d.R. 01. Direzione Generale.

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31;

VISTA la L.R. 8 agosto 2006, n. 13;

VISTO lo Statuto dell'Agenzia per la ricerca in agricultura AGRIS Sardegna approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 25/37 del 3.07.2007 così come modificato con deliberazione della giunta regionale n. 58/13 del 28.10.2008;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 28/61 del 26.07.2007, avente ad oggetto "Soppressione dell'ERA Sardegna, del Consorzio interprovinciale per la frutticoltura di Cagliari-Oriстано-Nuoro, del Consorzio per la frutticoltura di Sassari e dell'ERSAT Sardegna. Trasferimento delle loro funzioni. Successione delle Agenzie AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2/22 del 16.01.2013 avente ad oggetto "Legge regionale 8 agosto 2006, n. 13, articolo 30. Agenzia regionale per la ricerca in agricultura (AGRIS Sardegna). Nomina Direttore Generale";

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 33 del 05.02.2013 avente ad oggetto "Legge regionale 8 agosto 2006, n. 13. Agenzia per la ricerca in agricultura della Regione autonoma della Sardegna (AGRIS Sardegna). Conferimento incarico di Direttore Generale.";

VISTA la L.R. 21 gennaio 2014, n. 7;

VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 76/14 del 08.04.2014 avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione esercizio finanziario anno 2014 e pluriennale 2014-2016", approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 20/8 del 03.06.2014;

VISTA la nota del Direttore generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agropastorale prot. n. 308/GAB del 16.05.2014, assunta al ns. prot. n. 1782/DG del 19.05.2014 con cui è stata comunicata al Dott. Martino Muntoni la cessazione dall'incarico di Direttore generale;

VISTA la nota del Direttore generale dell'Organizzazione e del personale dell'Assessorato degli Affari generali personale e riforma della Regione, prot. n. 15082/III.5.4 assunta al ns. prot. n.1975/DG del 06.06.2014, con cui si stabilisce che le funzioni gestionali dell'Agenzia possono essere esercitate ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 31/1998;

VISTA la nota del Direttore del Servizio Affari generali e personale del Dipartimento degli Affari generali e della contabilità dell'Agenzia, prot. n. 962/AG del 07.02.2014 assunta al ns. prot. n. 421/DG del 10.02.2014, che ribadisce quanto sancito con nota prot. n. 9246/AG del 15.11.2011 assunta al ns. prot. n. 2109/DG del 15.11.2011, con cui, a seguito della ricognizione effettuata ai sensi dell'art. 30 della L.R. 31/98, il dott. Giovanni Bandino, Direttore del Dipartimento per la ricerca nell'Arboricoltura, viene individuato come il dirigente con la maggiore anzianità anagrafica,

e, a seguire, il dott. Agostino Pintus, Direttore del Dipartimento della ricerca per il sughero e la silvicoltura, stante la sostanziale parità del requisito dell'anzianità nella qualifica dirigenziale;

PREMESSO che

- è in atto la riforma degli ordinamenti contabili pubblici, i cui passaggi salienti devono essere individuati nelle leggi 31 dicembre 2009, N. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), 5 maggio 2009, N. 42 (delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione) e nel decreto legislativo 23 giugno 2011, N. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, N. 42;
- l'art. 1 della L.R. 7 del 21 gennaio 2014 prevede che la Regione, gli enti e le agenzie da essa dipendenti e comunque partecipati, devono effettuare la revisione straordinaria dei residui attivi e passivi, anche perenti entro 180 giorni dalla sua entrata in vigore (22.07.2014);
- nei successivi 30 giorni (21.08.2014), i centri di responsabilità competenti devono provvedere a disporre, con propria determina, la minore entrata dei residui attivi dichiarati inesigibili o insussistenti e l'economia di spesa per i residui passivi, anche perenti, dichiarati non formali e a confermare la permanenza dei restanti individuandone la rispettiva scadenza;
- con nota prot. n. 3742/AG del 02.07.2014, il Dipartimento degli Affari generali e della contabilità ha trasmesso la nota prot. n. 4598 del Servizio bilancio dell'Assessorato della programmazione della RAS avente per oggetto "Riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 7/2014", dando, peraltro, disposizione in merito ai tempi entro i quali operare;

TENUTO CONTO che

- con determinazione del Direttore Generale n. 59/14 del 28.03.2014 è stato costituito nell'Agenzia un Gruppo di Lavoro denominato "Armonizzazione del sistema contabile L. 196/2009" con lo scopo di porre in essere tutte le attività necessarie all'adeguamento della propria gestione contabile a quanto stabilito dalla normativa sopra richiamata;
- con riferimento alla normativa di riferimento, sulla base delle attività svolte dal citato Gruppo di Lavoro, è stata completata la verifica della consistenza dei residui attivi e passivi, attraverso un'operazione di riaccertamento della sussistenza dell'obbligazione giuridica che ha determinato la conservazione, o lo stralcio (completo o parziale) dei residui medesimi, definendo, per quelli confermati, la temporalità della loro esigibilità;

CONSIDERATO che, a seguito della predetta istruttoria amministrativa di revisione dei residui di questa Direzione, le Entrate di cui all'elenco allegato "A", che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, sono così composte:

- 1) minori entrate per i residui attivi dichiarati inesigibili o insussistenti pari a € 0,00 (zero);
- 2) residui attivi confermati pari a complessivi € 162.500,00;

le Spese di cui agli elenchi allegati "B" e "C", che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto sono così composte:

- 1) le economie di spesa dei residui passivi, anche perenti, dichiarati non formali sono pari a € 61.653,01;
- 2) residui passivi, anche perenti, dichiarati formali ed esigibili sono pari a € 2.247.439,19;

DETERMINA

1. di approvare, secondo quanto detto in premessa, a seguito del riaccertamento straordinario dei Residui effettuato ai sensi dell'art. 1 della L.R. 7/2014, gli elenchi allegati "A" – ACCERTAMENTI, "B" – IMPEGNI e "C" SOMME PERENTI, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;



DETERMINAZIONE N.130/14
DEL 22.07.2014

2. di trasmettere la presente determinazione al Dipartimento degli Affari Generali e della Contabilità per i provvedimenti di competenza.

Il presente atto non è soggetto all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69;

La presente determinazione, non soggetta a controllo ai sensi della L.R. n. 14/95, è immediatamente esecutiva.

Il Sostituto del Direttore Generale

Dr. Giovanni Bandino